

Per rialzarsi ecco Phoenix gambe bioniche per disabili

Presentate in città le protesi avveniristiche prodotte interamente in Italia
Pesano 12 kg, hanno 4 ore di autonomia e aiutano a camminare in modo naturale

di Silvia Quaranta

Una fenice per rialzarsi: non dalle ceneri, come racconta il mito, ma dalla sedia a rotelle. Phoenix, questo il nome dell'avveniristica protesi bionica, è un esoscheletro per l'uomo: l'ispirazione nasce dalla parte dura del corpo di alcuni insetti, l'esoscheletro appunto, che ricalca nella funzione di sostegno. Una novità ancora poco conosciuta, che ieri è stata presentata in esclusiva al Centro Civitas Vitae di Padova, alla presenza dell'unica azienda italiana che li produce: la Mes Spa di Roma, che ha intrapreso un'importante collaborazione con Orthomedica Variolo srl, società padovana attiva nel campo degli apparecchi ortopedici su misura.

Phoenix è un macchinario sorprendente: si compone di una parte che "veste" il paziente e di due stampelle, collegate al "cervello" del dispositivo via bluetooth. Quando la stampella tocca terra trasmette l'ordine di muoversi alla protesi, che spinge la gamba. La dimostrazione pratica è stata affidata ad un ragazzo di Roma: Eugenio Del Buono, 21 anni, che la sta usando da un anno e mezzo. Quando si alza dalla carrozzina gli occhi sono tutti puntati su di lui, che procede sicuro: le articolazioni producono un rumore meccanico, come un robot, ma la camminata è del tutto naturale. Va avanti, arriva in fondo alla sala, gira e torna indietro. L'impalcatura che lo sorregge è leggera e segue il suo corpo: aderisce alle gambe, s'infilza nella scarpa, sulla schiena sembra avere un semplice zainetto. Magari un po' particolare. «Sono stato operato al midollo spinale un anno e mezzo fa», spiega Eugenio, «e da allora non posso più camminare. Sono stato ricove-

rato in una clinica dove era in corso la sperimentazione per questo esoscheletro, mi sono proposto e poi ho continuato a collaborare con l'azienda per svilupparlo. Mi sono trovato subito bene, all'inizio mi ha aiutato molto sia nella fisioterapia che dal punto di vista psicologico. Utilizzarlo è un po' faticoso: l'autonomia è di circa quattro ore, io cammino per una ventina di minuti. Ma la possibilità di farsi una camminata, anche se breve, è una grande emozione». Phoenix, per ora, è l'unico esemplare di protesi bionica di questo gene-

re interamente prodotto in Italia. «All'estero ci sono aziende concorrenti», spiega il dottor Massimo Pulin, presidente dell'associazione internazionale Icora, che ha organizzato l'incontro in collaborazione con Salute per il Veneto e Confapi Padova, «ma Phoenix ha caratteristiche che lo rendono diverso da altri dispositivi simili. Prima di tutto è più leggero, perché pesa circa 12 o 13 chili, mentre gli altri ne pesano da 20 a 30. Ha più vestibilità, perché si adatta al corpo e dà una sensazione di poterlo governare agevolmente. È ottimo

per la riabilitazione, per l'uso domestico e anche per uscire, perché è abbastanza maneggevole da poter essere messo in macchina e tirato fuori per fare un giro al parco. E poi è relativamente economico: ha un costo di circa 40 mila euro, di cui 7,5 mila rimborsabili con i contributi pubblici. Sembra tanto, ma altre protesi sul mercato costano da 100 a 300 mila euro». Phoenix è attualmente in via di sperimentazione all'ospedale Nirem (Mezzaselva di Roana): chi volesse avere informazioni può contattare l'ospedale o la ditta Orthomedica.



Eugenio Del Buono, al centro, indossa Phoenix per la dimostrazione



BRUNKRISSLA
Copripiumino e 2 federe
Prezzo finale
€23,99
Prezzo normale €29,99
SCONTO 20%

20% di sconto
su una selezione di tessuti

© Inter IKEA Systems B.V. 2017

INIZIA L'ANNO CON LA STOFFA GIUSTA.

FIERA
del
BIANCO

FINO AL 15 GENNAIO, 20% DI SCONTO SU UNA SELEZIONE DI TESSILI.

Non perderti gli sconti fino al 40% in negozio e online.

IKEA PADOVA

Via Fraccalanza, 1 - Padova (PD); lun-ven 10-21; sab-dom 9-21



IKEA.IT

Verifica su IKEA.it la data di inizio dell'offerta.

ACCORDO CON IL FEI Per 10 mila Pmi garanzie a sostegno degli investimenti

Il Fondo Europeo per gli Investimenti, Italia Confidi Scl, il confidi di Confesercenti e altri cinque confidi, hanno sottoscritto un contratto a valenza nazionale nell'ambito del programma Cosme della Commissione europea per favorire gli investimenti delle imprese in tutto il continente. Grazie al supporto finanziario della Commissione europea, il Fei consentirà di mettere a disposizione delle piccole e medie imprese 360 milioni di euro. In questo modo si stima che oltre 10 mila Pmi avranno accesso a finanziamenti che altrimenti non sarebbero stati per esse disponibili. Con il sostegno del Fei, ciascuno dei confidi aumenterà il proprio volume di garanzie rilasciate», sostiene l'amministratore unico del Fei Pier Luigi Giliber. «Ciò consentirà alle Pmi attualmente escluse dai finanziamenti bancari di accedere a ulteriori garanzie a supporto del loro accesso al credito».

CONFARTIGIANATO Rampazzo rieleto Sei padovani entrano nei direttivi

Sono sette i padovani eletti ai vertici di Confartigianato nazionale al termine della maratona elettorale per il rinnovo delle cariche di categoria e di mestiere della principale associazione di categoria dell'artigianato. Stefano Rampazzo di Selvazzano Dentro è stato confermato per acclamazione presidente di Confartigianato Imprese di Pulizia. Sei padovani entrano invece nei direttivi nazionali di mestiere: Nicola Trentin di Cittadella (Panificatori), Silvano Fogarollo di Albignasego (Carrozzeri), Andrea Meneghini di Padova (Odontotecnici), Beniamina Zecchin di Padova (Sarti), Federico Boin di Limena (Meccanica Subfornitura) e Federico Callegaro di Vigonza (Marmisti). Roberto Boschetto, presidente dell'Upa Padova ha voluto fare un augurio a tutti per il lavoro che li attende nei prossimi quattro anni.

OGGI IN PROVINCIA

Enaip, scuole aperte per presentare l'offerta formativa

È già tempo di pianificare il futuro a scuola. Perciò oggi tutti i centri di formazione professionale Enaip Veneto promuovono "Scuola aperta", iniziativa di orientamento dedicata alle famiglie e ai ragazzi, che hanno così la possibilità di incontrare docenti e tutor, toccare con mano le proposte didattiche e valutare l'innovazione tecnologica dei laboratori. Durante la visita ci sarà anche la possibilità di concordare con la scuola un "mini stage", ovvero una giornata tipo da trascorrere nel centro tra lezioni e attività in laboratorio. In provincia sono cinque i centri Enaip: in città, in via Ansuino da Forlì; a Cittadella in via Gabrielli 28/a; a Conselve in via Martiri della Libertà 17; a Piove di Sacco in via Grandi 10 e a Piazzola sul Brenta in via Vittorio Emanuele, 2. Informazioni su www.enaip.veneto.it.